



POLITICHE GIOVANILI
& ATTIVITÀ SPORTIVE



Senza paura e senza pietà. Innovazioni e riforma delle politiche giovanili

OFFICINE “X”

Identità Partecipazione Innovazione

Tortona 5 giugno 2008

di Marco Mietto, Direttore Rete Iter





PLG

- La “Sperimentazione dei Piani Locali Giovani - PLG ” è uno dei modi in cui è emersa una spinta alla innovazione delle Politiche giovanili di cui anche la creazione, per la prima volta nella storia italiana, di un Ministero è sintomo e risultato.





PLG , dati primo anno

- 1.804 beneficiari
- 2.500.000 € di finanziamento POGAS
- 1.462.000 € cofinanziamento locale convenuto
- 1.980.000 € cofinanziamento locale effettivo





strategia. la visione della svolta

Da Lisbona in poi la strategia si è concentrata sull'obiettivo di fare delle Politiche Giovanili politiche di sviluppo, valorizzazione e promozione delle risorse umane. Ne deriva il **superamento delle politiche di riparazione / ricreazione** in cui ancora fino alla fine del secolo scorso, si identificavano le politiche pubbliche. Di conseguenza è diventato inevitabile

- Cambiare punto di vista
- Cambiare strategie
- cambiare gli strumenti



Strategia. farsi una nuova idea dei giovani

- “Come possiamo rispondere a un governo che non si rivolge a noi, ma all’idea che ha di noi giovani” (Bertrand Bonello , 2001)

Strategia. stare in un mondo dove la valorizzazione dipende dalla conoscenza

La società della informazione e della comunicazione impone la **ipervalorizzazione della conoscenza** principalmente a causa de

- l'aumento della grandezza dei mercati di riferimento,
- lo sviluppo della tecnologia
- la crescente personalizzazione dei consumi

(tutto l'apparato che ha sostenuto le " vecchie PG " è a misura di un mondo precedente)

strategia. dopo la società' dei consumi globali di massa

- Il cambiamento è imposto dalla transizione “oltre” (forse non “fuori”) la società dei consumi globali che abbiamo conosciuto per decenni e dentro cui, per decenni, si sono formate e implementate anche le politiche giovanili, la loro organizzazione , le culture professionali, i linguaggi, le ritualità, le normative, i meccanismi di finanziamento...

cambiare prospettiva. forever young . fine del mito

- E' incominciato il tramonto (lungo, contraddittorio, contrastato..) dei processi di adolescentizzazione di massa che , in 50 anni ha finito per creare una massa tendenzialmente sempre più omologata (nell'ordine: prima gli adulti, poi i bambini e infine gli anziani) sul modello di adolescente.

strategia Politiche del diventare adulti

Le politiche giovanili finalizzate al superamento dell'adolescenzialità, si concentrano sulle **condizioni strutturali** che permettano agli individui di uscire da questa condizione : in 5 direzioni (esattamente le stesse correntemente indicate dalla letteratura psico sociologica come i 5 passaggi completati i quali si entra nella dimensione adulta)

- **conclusione percorso di formazione**
- **lavoro identificante**
- **casa**
- **stabilizzazione e formalizzazione della vita affettiva**
- **una scelta consapevole in tema di procreazione**

strumenti. Le teorie della pietà e della paura

Dagli anni 80 in poi abbiamo familiarizzato con concetti, categorie e schemi tipo

- Era del vuoto (lipovetsky)
- Analfabeti di secondo grado (enzensberger)
- Inquinamento del pensiero per eccesso di immagini (dorfles)
- Multidimensionalità della crisi (morin)



strumenti. storicizzare i concetti chiave

- Dalla giovinezza ai giovani, passando per la gioventù e fino alla fine dei giovani
- L'adolescenza moderna
- La famiglia della regina Vittoria





strumenti. i criteri del piano

- Partnership
- sussidiarietà
- Bottom up
- Certezza, stabilità , programmazione dei finanziamenti
- Controllo e razionalizzazione della spesa pubblica





POLITICHE GIOVANILI
& ATTIVITÀ SPORTIVE



La sperimentazione dei

Piani

Locali

Giovani

di Paolo Paroni, Rete Iter

Il punto di partenza

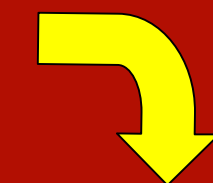
Le Politiche Giovanili sono
“sempre” state pensate ed
attuatae dagli Enti locali



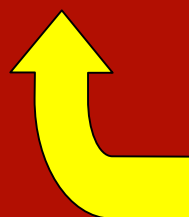
...una “proliferazione senza
condensazione”

Ipotesi per l'innovazione

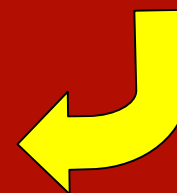
Le politiche giovanili
come nuovo legame
tra politica e società



Politiche giovanili
come "attivatori"
di processi sociali



"Convocazione"
della società



Piano Locale Giovani

Definizione

... strumento, promosso dagli Enti Locali, che rappresenta il processo di negoziazione e programmazione tra più enti, istituzioni, organizzazioni, soggetti collettivi al fine di armonizzare interessi diversi e individuare obiettivi comuni per l'attuazione di politiche giovanili orientate allo sviluppo locale nel suo complesso e all'aumento della partecipazione dei giovani ai processi decisionali locali

Processo di partecipazione

Attori del PLG

Il PLG è una “impresa sociale”... frutto dell’azione della *comunità locale*



Il titolare del processo è il Comune, in quanto “rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo” (Testo Unico Enti locali, art. 3), ovvero è ente esponenziale della comunità locale.

Sussidiarietà verticale e “circolare”

I giovani e il PLG

- **Ruolo attivo nel PLG**
- **Modalità di coinvolgimento, presenza e partecipazione definite localmente**

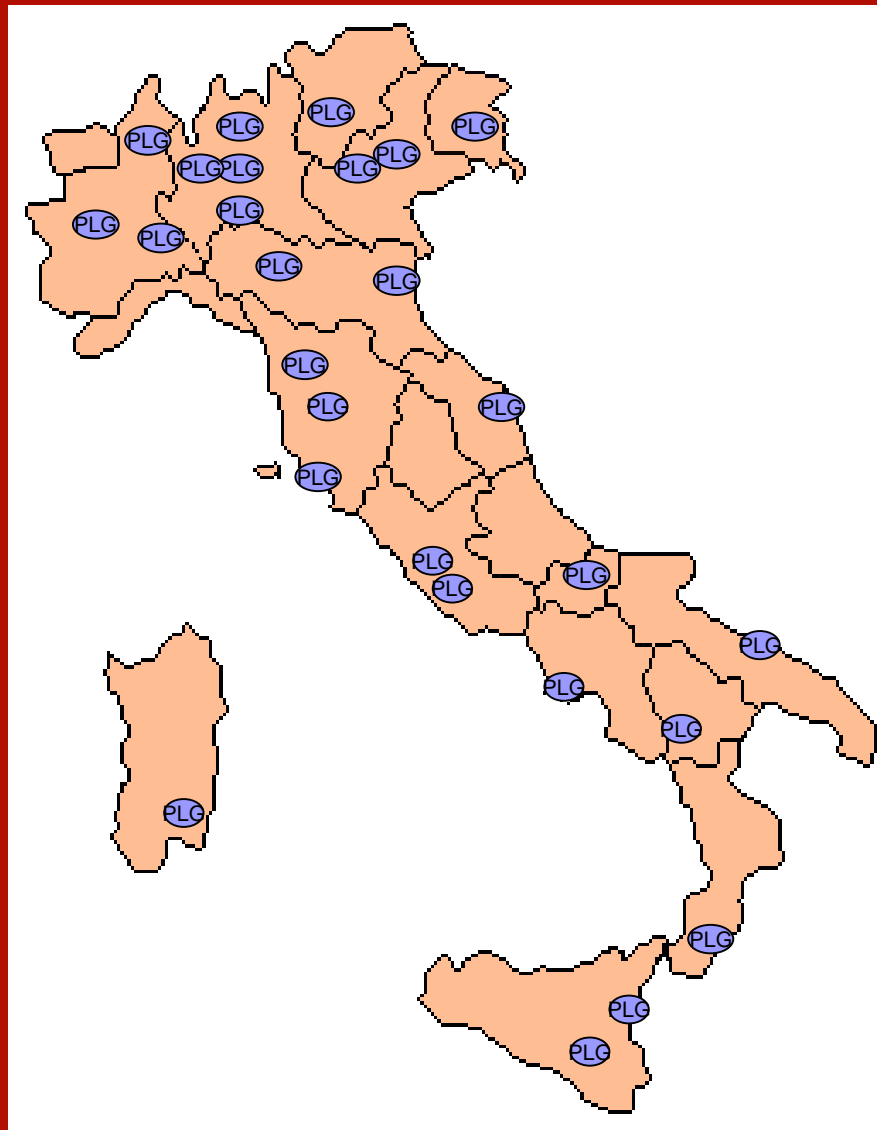
Alcuni criteri:

- a) riconoscere le forme di rappresentanza eventualmente presenti come riferimento importante ma non esclusivo del mondo giovanile*
- b) riconoscere o, eventualmente, attivare spazi di partecipazione e cittadinanza attiva su iniziative e ambiti specifici*
- c) costruire una partecipazione “dal basso”, sicuramente non-formale, forse razionalmente imprecisa, ma almeno reale.*



Italia, 2007-2008

PIEMONTE: Biella, Casale Monferrato, Giaveno	TRENTINO A.A.: Trento
LOMBARDIA: Brescia, Cremona, Sondrio, Limbiate	FRIULI V.G.: Udine
VENETO: Vicenza, Montebelluna e associati	EMILIA ROMAGNA: Reggio Emilia, Forlì
TOSCANA: Firenze, Prato, Orbetello	LAZIO: Roma I municipio, Tarquinia
MARCHE: Ancona	
MOLISE: Campobasso	PUGLIA: Molfetta
CAMPANIA: Portici	BASILICATA: Matera
CALABRIA: S. Ilario Jonio e Locride	SICILIA: Catania, Caltagirone
	SARDEGNA: Cagliari





Le priorità dal Piano Giovani Nazionale attuate nei Piani Locali Giovani

- ➔ l'accesso ad una buona *occupazione*, per un inserimento effettivo nel mondo del lavoro, anche mediante lo sviluppo di imprenditorialità giovanile
- ➔ l'accesso dei giovani alla *casa*, mediante misure che favoriscono percorsi di autonomia personale e sociale
- ➔ l'accesso autonomo dei giovani al *credito*, finalizzato alla crescita delle opportunità e all'investimento sul futuro

PLG: metodo e sostanza

Governo degli obiettivi e azioni →

programmazione

Governo della rete →

sistematicità

Governo degli esiti →

valutazione

Il PLG è un modo per dare stabilità ad un azione che sia fondata, coordinata, stabilizzata e che può assumere i contenuti di differenti scelte politico-amministrative

Per fare il PLG...



Le azioni avviate

PRIORITA' e AZIONI	Numero Azioni avviate
Accesso al lavoro	53
Accesso al credito	4
Accesso alla casa	14
Altre azioni per l'autonomia	21
TOTALE AZIONI	92

Alcuni numeri dei PLG

Comuni capofila	27
Comuni coinvolti	80
Numero organizzazioni partner	236
Numero destinatari diretti	1804



Le risorse dei PLG

Finanziamento Ministero Politiche Giovanili *	Euro 2.400.000
Co-finanziamento dei Comuni e privati	Euro 1.980.000
Totale risorse per i PLG	Euro 4.380.000

* Risorse messe a disposizione dal Ministero Politiche Giovanili in base a protocollo di intesa con ANCI e assegnate a 27 Comuni che partecipano alla sperimentazione nazionale per il biennio 2007-2008. Alle risorse indicate sono da aggiungere euro 200.000 per l'assistenza tecnica (gestita da Rete Iter) e euro 100.000 per le attività di monitoraggio, valutazione e rendicontazione (gestita da Ancitel).

